

[MECCANIZZAZIONE] Per il marchio Agco nuovo record di vendite nel 2013: 17.837 trattori (+20% sul 2012)

Fendt abbatte il muro dei 500 CV

[DI GIANNI GNUDI]

È il trattore convenzionale di maggiore potenza mai costruito e Fendt, marchio tedesco del gruppo americano Agco, fa esordire il 1050 Vario da 500 CV a due passi dalla sede di Marktobendorf in Baviera, in una location particolare, il castello di Neuschwanstein.

Ma per vedere in campo questo colosso, e più in generale gli altri modelli della serie 1000, bisognerà pazientare:

non sarà disponibile prima di un anno e mezzo, visto che Fendt dichiara di volerlo testare per altre diverse migliaia di ore. Appuntamento quindi a inizio 2016.

Intanto **Peter-Josef Paffen**, responsabile di Fendt, e **Walter Wagner**, a capo dell'engineering dei trattori, sottolineano gli sforzi fatti dal marchio per arrivare così in alto con le potenze: «Consideriamo – evidenzia Paffen – la serie 1000 (4 modelli di potenza compresa

Anteprima mondiale per il primo trattore

della serie 1000.

Ma per vederlo

in campo

bisognerà attendere

fino al 2016

fra 380 e 500 CV, ndr) un vero capolavoro tedesco, pensato però anche per i mercati interna-

zionali: non a caso la carreggiata da 60 pollici (1524 mm) si adatta alle lavorazioni interfilari e alle richieste di Nord America e Australia. E, con un'altezza di 3,60 m e un peso di 14 t il trattore, è più leggero e versatile rispetto alle altre macchine della categoria di potenza da 500 CV».

Nel mondo il mercato dei trattori sopra i 400 CV, secondo Paffen, vale circa 5.000 unità all'anno. In questo particolare segmento Fendt conta di arrivare al 40% di quota di mercato.

La serie Vario 1000 rispetta la fase 4/Tier 4 Finale delle normative sulle emissioni e monta un motore Man, sei cilindri, da 12,4 litri. Completamente rivisitata anche la cabina x5 S già adottata nelle serie 800 e 900 Vario.

Intanto la corsa di Fendt sui mercati non sembra arrestarsi. Il 2013 è stato chiuso con il nuovo record di vendite: 17.837 trattori, oltre 3mila unità (+20%) più del 2012. ■



[Location d'eccezione per l'esordio del **Fendt Vario 1050** da 500 CV: il castello di Neuschwanstein in Baviera.



[ITALIA

In arrivo anche le mietitrebbie

«**I**n Italia il mercato trattori rimane su livelli bassi, attorno alle 19mila unità. In questo scenario Fendt è comunque riuscita a guadagnare leggermente in termini di quote di mercato (ora al 5,1%, ndr). E la nuova strategia Agco prevede di offrire

anche in Italia le mietitrebbie e le presse, a partire da settembre».

Paffen pronuncia queste parole analizzando l'andamento di una pletera di mercati internazionali, ma è l'ultimo passaggio a rappresentare la vera notizia: le macchine da raccolta saranno vendute con il colore verde Fendt e non solo con il rosso Laverda, altro marchio strategico del gruppo Agco. **Johann Planatscher**, al vertice di Fendt Italiana, di fronte alla dichiarazione di Paffen, non può che confermare: «In effetti stiamo lavorando per essere pronti e per fornire un

servizio adeguato agli utilizzatori finali. Le mietitrebbie hanno proprie specificità e per ora partiremo in maniera molto soft, senza obiettivi numerici particolari». Certo l'esperienza della trincia semovente Katana è un buon viatico. «Nel 2013 – conferma Planatscher – abbiamo collocato 5 macchine e nel 2014 dovremmo piazzarne 10». Numero positivi che potrebbero migliorare ulteriormente con l'arrivo, da fine 2014, del modello più grande, la Katana 85.

Planatscher sottolinea che in Italia i nuovi 300 e 700 Vario verranno presentati all'Eima 2014 e saranno disponibili fra fine anno e inizio 2015. La casa madre 'chiede' all'Italia di arrivare a 1.000 trattori all'anno (oggi sono poco più di 800) e Planatscher non si nasconde: «L'obiettivo è reale, ma con il mercato attuale, inferiore alle 19mila macchine, è impraticabile. Forse qualcosa si smuoverà con i nuovi Psr, ma non credo in un boom nel breve periodo». ■ **G.G.**